

# Ciclovia dell'Arno al battesimo ufficiale

*Pronto il nuovo percorso che collega Castel San Niccolò a Stia. «Progetto di rilievo»*

di SARA TRAPANI

**IL PRIMO** tratto della Ciclovia dell'Arno è pronto ad ospitare gli amanti delle due ruote. Domani mattina alle 9,30, infatti, ci sarà l'inaugurazione del nuovo percorso che collega i comuni di Stia e Castel San Niccolò all'interno del Parco del Canto alla Rana di Stia. Presenti al taglio del nastro il sindaco di Pratovecchio Stia Nicolò Caleri, l'assessore alle infrastrutture nell'Unione dei Comuni Mon-

**IL PROGRAMMA**  
Subito dopo il taglio del nastro prenderà il via la pedalata amatoriale

tani del Casentino Giampaolo Tellini, il presidente dell'Unione dei Comuni Montani Lorenzo Remo Ricci e l'assessore regionale alle infrastrutture, mobilità e urbanistica Vincenzo Ceccarelli.

**ALLE 10** poi prenderà il via la pedalata amatoriale con partenza da Stia e arrivo a Castel San Niccolò, che vedrà la partecipazione di



**AMMINISTRATORI** Giampaolo Tellini (a destra) insieme a Vincenzo Ceccarelli

Fiab e Gs Poppi. «Per il Comune di Pratovecchio Stia è un onore essere il punto di partenza di un progetto così importante – dice il sindaco di Pratovecchio Stia Caleri – siamo sede del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e grazie al museo della bicicletta di Stia, alla stazione ferroviaria e ora alla Ciclovia dell'Arno ci candidiamo a diventare il punto nevralgico della vallata per lo sviluppo del turi-

simo eco sostenibile». «La Toscana crede fortemente nello sviluppo della mobilità sostenibile, collegata anche ad un turismo sostenibile ed in questa ottica la progressiva realizzazione di un grande itinerario ciclabile rappresenta un grande successo – prosegue l'assessore regionale Ceccarelli – il tratto iniziale della ciclovia dell'Arno tocca varie stazioni ed offre una opportunità importante

anche per l'integrazione tra treno e bici. Si tratta di uno dei tratti più belli e suggestivi dell'intero percorso».

**NEL GRANDE** progetto della ciclovia sono comprese anche opere complesse e importanti come l'attraversamento del fiume Arno e del torrente Fiumicello a Pratovecchio e del torrente Rignano presso la frazione di Casamicciola. «Quella della ciclovia dell'Arno è un'opera davvero importante per i casentinesi – commenta Ricci, presidente dell'Unione – finalmente i cittadini avranno a disposizione un luogo dal grande valore paesaggistico dove poter passeggiare e ritrovarsi. Questo è solo il punto di partenza di un grande progetto che abbraccia tutta la Regione». Una volta terminata, la ciclovia avrà una lunghezza totale di oltre 400 km e toccherà le Province di Arezzo, Siena e Pisa e la Città Metropolitana di Firenze. «Siamo soddisfatti di poter inaugurare questo primo tratto di ciclovia nei tempi stabiliti – conclude Tellini, vicepresidente dell'Unione – questo è il risultato di un lungo lavoro che ha visto unire le forze dei comuni casentinesi e della Regione».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

